

Medjugorje, 16 Ottobre 2025

Carissimi amici, siano lodati Gesù e Maria!

1. Il 25 settembre 2025, la veggente Marija ha ricevuto il messaggio mensile:

«Cari figli! Questo tempo sia per voi tempo di preghiera per la pace.

Grazie per aver risposto alla mia chiamata.»

(Con approvazione ecclesiastica)

2. Durante una messa in inglese, il celebrante raccontò un episodio molto toccante della sua vita di sacerdote...

«Nel 2014 ero cappellano in un ospedale, felice di poter portare i sacramenti ai malati. Li ascoltavo, li confortavo... ero io che li confessavo e davo loro la Santa Comunione: io, io, sempre io... questo non era buono. (Il sacerdote si metteva al centro)

«Un giorno, mi fu chiesto di andare da Tony, un malato che aveva appena ricevuto una diagnosi piuttosto pesante. Non era moribondo, ma di lì a poco non avrebbe più potuto camminare. Aveva accettato di incontrare un sacerdote perché diceva di essere cattolico.

Dopo aver fatto conoscenza con lui, gli chiesi: **«Quando è stata l'ultima volta che è andato a messa ?»** «Nel 1966» mi rispose. Sorpreso, gli domandai: «Cosa è successo quel giorno? Perché fu la sua ultima messa?» «Tifavo per una squadra di calcio e avevamo appena vinto una partita importante! Un mio amico ci propose di andare a Messa per ringraziare Dio per questa vittoria e io ci andai!»

Capii che quell'uomo si era allontanato dalla fede e dalla Chiesa da tantissimo tempo, allora gli spiegai **il sacramento della Penitenza**, prima di ricevere la sua confessione. Ma nel giro di due minuti, mi accorsi che guardava l'orologio in segno di impazienza. Terminai comunque la mia spiegazione e gli proposi di confessarsi. Mi confessò 2 o 3 peccati e gli diedi l'assoluzione. Però, dentro di me, pensavo: questa non è la confessione di un uomo che, per 40 anni, non ha ricevuto i sacramenti!

Così ripresi le mie spiegazioni e gli proposi **il Sacramento dell'Unzione degli infermi**. Vidi che si chinava di lato e mi girai per vedere se qualcuno stava entrando nella camera...

Ebbene no! Sbigottito, mi resi conto che Tony stava guardando la televisione: era più interessato al programma che a quello che gli stavo dicendo!

Gli chiesi allora se preferiva che andassi via...

«No no, continui a fare le sue cose» mi rispose, agitando la mano e continuando a guardare la tv. La cosa m'infastidì ma decisi comunque di impartirgli il Sacramento dell'Unzione degli infermi.

Mentre uscivo dalla stanza, sentii chiaramente **la voce di Gesù** nel mio cuore: **«Dagli la Comunione!»**

Una cosa era certa: non si trattava di un mio pensiero. Allora dissi a me stesso: «No, non lo merita! Niente di ciò che riguarda la fede lo interessa, non gli darò la Comunione!» Ma la voce di Gesù divenne più insistente: **«Non sei prete per te stesso, sei il Mio sacerdote, vai a dargli la Comunione!»**

Nonostante fossi ancora infastidito dall'atteggiamento di Tony, le parole di Gesù ebbero la meglio sulle mie resistenze. Un po' a malincuore, chiesi all'infermiera di poter portare la Comunione a Tony e lei me lo consentì. Mi ritrovai nella stanza, con Tony che continuava a guardare la tv con molto interesse senza preoccuparsi di me. Allora presi un'ostia e l'elevai dicendo: **«Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo...»** Poiché non guardava, gli diedi una pacca energica sulla spalla. In quel momento **staccò gli occhi dallo schermo e guardò l'ostia.**

All'improvviso, la situazione cambiò radicalmente... Tony fu preso da una grande emozione e cominciò a chiedere perdono: «Gesù, perdonami per aver fatto questo... Signore, perdonami per aver fatto quest'altro...» La cosa durò diversi minuti. **Non potevo crederci!**

Lui che non aveva mostrato il benché minimo interesse per le mie spiegazioni, guardando l'ostia, aveva capito che era realmente **il Corpo, il Sangue, l'Anima e la Divinità di Cristo!** E non solo si pentiva di tutti i suoi peccati, ma riconosceva Gesù come suo Signore e Salvatore!

Dopo una tale confessione, la confessione della sua vita, **ricevette la Comunione**. In silenzio, sbalordito per quello che era appena successo, abbandonai la stanza, più umile! Pensai: **«È il Signore che agisce attraverso di me, non sono io che agisco! Io... non faccio nulla!**

Poco dopo tornai sui miei passi poiché mi resi conto di aver dimenticato il mio libro di preghiere nella stanza di Tony. Incontrai l'infermiera che mi disse: «Era ora! E' stata una cosa molto rapida!»

Sorpreso, la guardai senza capire...

- In che senso, è stata una cosa rapida?

- Dopo che lei è andato via, Tony ha chiesto un bicchiere d'acqua ed è morto alcuni minuti più tardi.»

Ero sconvolto...

Questa omelia molto sincera ha toccato i cuori dei fedeli. Nell'assemblea piangevano quasi tutti.

«**Quanto è grande la Misericordia di Dio**» commentava il sacerdote! «Senza stancarsi e fino all'ultimo minuto, Egli cerca di riportare a Lui i suoi figli smarriti e lo fa anche attraverso un sacerdote arrogante e scoraggiato come lo ero io a quel tempo! Si è servito di me per ricongiungersi con quel suo figlio nell'ora della morte. **Abbiate sempre fiducia e siate sempre sicuri dell'amore di Dio per voi e della sua Provvidenza!**»

3. E la tiepidezza? Durante la loro vita sacerdotale, certi preti che erano diventati tiepidi vivono un momento molto speciale di grazia che permette loro di accogliere veramente Gesù nel loro cuore e di vivere in Lui. Esteriormente, le loro celebrazioni sono le stesse, ma nel loro intimo arde **un fuoco che cambia tutto**. Un fuoco che si comunica ai fedeli raggiungendo, nel profondo, la loro anima. **È questo il grande desiderio di Maria!** Nei messaggi dati a Mirjana, ci ha invitato ripetutamente e con molta serietà a pregare per i nostri sacerdoti.

«Vi invito a pregare per i vostri pastori. **Con loro trionferò!**» 2.10.2010

«**Amate i vostri pastori come li ha amati mio Figlio** quando li ha chiamati a servirvi.» 2.06.2013

«Non permettete che il male vi separi dai vostri pastori.» 2.09.2013

«Pregate per i pastori! **Che le vostre labbra siano chiuse ad ogni condanna** perché, non dimenticate: mio Figlio li ha scelti e solo Lui ha il diritto di giudicare.» 02.01.2013

4. Immenso è l'impatto che la santità dei sacerdoti ha sul mondo.

Ma il nemico delle nostre anime cerca in mille modi di farli cadere. Noi possiamo e dobbiamo aiutarli! **Ascoltiamo questo grido di Dio nella Bibbia:** «**Non toccate i miei consacrati**. Non fate alcun male ai miei profeti.» (Sal 105, 15) (Anche 1 Cr 16,22)

La fine del Giubileo è alle porte! (6 gennaio). Quale migliore occasione per rimetterci in carreggiata se ci siamo intiepiditi! Approfittiamo delle grazie speciali del Giubileo ora che sono a nostra disposizione... Non lasciamoci sfuggire i doni che la Chiesa ci offre! **Pensiamo ai sacerdoti: la nostra preghiera per loro è vitale!**

5. Santa Mariam di Betlemme trasmise al papa Pio XI la seguente richiesta del Signore: «Desidero ardentemente che i sacerdoti dicano ogni mese una Messa in onore dello Spirito Santo. Chiunque la dirà o lo ascolterà sarà onorato dallo Spirito Santo in persona. **Avrà la luce, avrà la pace. Guarirà i malati, risveglierà chi dorme.**» (PS2)

Ho parlato di questo messaggio ad alcuni sacerdoti che hanno preso sul serio la richiesta del Signore e ora testimoniano che questa semplice pratica ha trasformato la loro vita sacerdotale. **Interi parrocchie sono state rinnovate!** E' salutare farlo sapere!

6. Liberare un sacerdote dal Purgatorio?

Come opera di misericordia, avete pensato a **far celebrare una messa per la liberazione di un sacerdote che si trova in Purgatorio?** In occasione del Giubileo, possiamo offrire l'indulgenza plenaria per l'anima di un defunto e liberarla dal Purgatorio! **I sacerdoti soffrono tanto in questo luogo di purificazione.** Nel nostro cuore, prima della Messa, possiamo chiedere a Maria di scegliere Lei stessa il sacerdote che potrà profittare della liberazione. Una volta in Paradiso, questo sacerdote avrà a cuore di aiutare con potenza i suoi confratelli della terra, coloro che hanno intrapreso il cammino del peccato e della morte spirituale, affinché tornino con tutto il cuore a Cristo e alla sua Parola. **In questo modo procureremo un bene immenso alla Chiesa e al mondo!**

Chi aveva pregato per il sacerdote inglese di cui ho parlato prima? Era arrogante ed è diventato un'icona della misericordia di Gesù! Quante anime può toccare ora, lasciando umilmente che Gesù agisca attraverso di lui?

Carissima Gospa, un giorno, nel momento del nostro ultimo viaggio, Gesù guarderà l'amore che abbiamo nel cuore... Che cosa vi troverà?

Suor Emmanuel, Comunità delle Beatitudini
(Tradotto dal francese)